

COMUNICATO SINDACALE

Contratto integrativo d'Istituto: gli accordi separati senza la RSU, per la FLC-CGIL non sono validi

Il 16 Aprile 2025 la Commissione Elettorale ha proceduto in via provvisoria all'attribuzione dei seggi e alla proclamazione dei candidati eletti. In assenza di ricorsi presentati entro il 24 aprile, i risultati diventano definitivi e la nuova RSU potrà insediarsi senza che sia necessario alcun adempimento da parte dell'Amministrazione.

In questo Istituto, qualche giorno prima delle elezioni delle RSU, l'Amministrazione ha siglato un accordo separato, senza la firma della RSU e con una sola sigla sindacale territoriale. **Un fatto che riteniamo contrario allo spirito del Contratto nazionale che fa della RSU, elemento centrale e necessario per la validità del contratto, congiuntamente a quel massimo consenso possibile, come sostiene l'Aran, che l'Amministrazione è chiamata a ricercare al tavolo negoziale.** Massimo consenso che con ogni evidenza non è stato perseguito. La Scuola è per definizione del CCNL "una comunità democratica ed educante" che mal si addice ai colpi di mano, alle rigidità o agli atti unilaterali che magari van bene nel settore privato. La Scuola non è un'azienda, ha organismi collegiali ed elettivi che la gestiscono e governano in un quadro di autonomia funzionale, unitamente al Dirigente Scolastico che è non solo il rappresentante legale dell'istituzione scolastica ma anche il garante della legalità.

Adesso che si andrà alla sottoscrizione definitiva del contratto, con una rinnovata RSU nelle sue componenti e sigle sindacali, ci chiediamo, **che valore abbia quella firma sull'ipotesi di contratto di una sola sigla sindacale.** In casi del genere l'ultima parola dovrebbe tornare ai lavoratori e alle lavoratrici che hanno eletto la nuova RSU. Firmare a scatola chiusa un contratto non condiviso dalla RSU precedente o **tentare di apportare qualche modifica significativa, tentando una mediazione in extremis con la controparte datoriale?** In fondo è quello che si chiede a una contrattazione degna di questo nome: cercare sempre, sui punti di disaccordo, una mediazione, che riconosca, senza irrigidimenti le ragioni degli uni e degli altri. **E' questo quanto ci auguriamo avvenga anche all'ITAS di Villa Cortese, auspicando con la nuova RSU una ripresa di relazioni sindacali che abbiano alla base il continuo confronto e la collaborazione reciproca e la ridiscussione del contratto di istituto prima della firma definitiva.**

FLC CGIL Milano

Milano, 30 aprile 2025